

Algeria. Eni annuncia ulteriore scoperta on-shore nel bacino del Berkine Nord

scritto da Scenari Internazionali | 25 Luglio 2022



A cura della Redazione

Eni e **SONATRACH** annunciano oggi un'ulteriore scoperta nella concessione di Sif Fatima II, situata nel bacino del **Berkine Nord**, nel deserto algerino. A comunicarlo è lo stesso gigante italiano dell'energia in una nota diffusa nel pomeriggio.

Il pozzo esplorativo **Rhourde Oulad Djemaa Ouest-1** (RODW-1), nel perimetro di ricerca Sif Fatima II, è il terzo pozzo della campagna di perforazione esplorativa e ha portato alla scoperta di **petrolio** e **gas associato** nelle arenarie del Triassico del giacimento del Tagi. Durante il test di produzione, il pozzo ha prodotto **barili/giorno** di petrolio e circa **2 mmscfd** [million standard cubic feet per day, ndr] di **gas associato**.

La scoperta RODW-1 segue alla significativa scoperta di **HDLE-1** nella

concessione Zemlet el Arbi, annunciata nel marzo 2022, e al successo del pozzo di valutazione **HDLS-1**, nell'adiacente Sif Fatima II. Lo sviluppo di queste scoperte avverrà in **modalità fast-track**, grazie alla loro vicinanza alle strutture BRN/ROD esistenti.

La scoperta RODW-1 – fanno sapere da Eni – conferma la validità della strategia di esplorazione **near filed** e **infrastructure-led** di Eni e SONATRACH, che consentono una rapida valorizzazione delle nuove risorse.

Le concessioni di Zemlet el Arbi e Sif Fatima II sono operate da una **joint venture tra Eni (49%) e SONATRACH (51%)**. La scoperta fa parte della nuova campagna esplorativa che prevede la perforazione di **5 pozzi nel bacino del Berkine Nord**. Eni è presente in Algeria dal 1981. Con una produzione *equity* di barili di petrolio equivalente al giorno, Eni è la principale azienda internazionale del Paese.